

## Sintesi della conferenza di Gianfranco Amato del 12.09.2023

### “Distruzione della libertà in nome della libertà? - Ideologia gender: parliamone”

---

#### **Libertà di credo, coscienza, opinione e informazione**

Il giorno 12.09.2023, 175° anniversario della Costituzione federale, Gianfranco Amato ha tenuto la conferenza che si era tentato di impedire. Iniziando dal titolo ha affermato che, con tutta evidenza, a questo punto si può togliere il punto di domanda. Il fatto che non sia stato possibile svolgere la conferenza al Cinema Lux, come inizialmente programmato, a causa del putiferio scatenato da una lettera anonima, mostra i mezzi di intimidazione con i quali si impone questa agenda. Peccato, secondo Amato, che il Lux abbia ceduto. Perché è così che tutto questo avanza. **L'art. 15 della Costituzione federale** garantisce la **libertà di credo e di coscienza**, mentre **l'art. 16** sancisce la libertà d'opinione e d'informazione. Il vero problema, afferma Amato, è la **P A S S I V I T À** della gente.

#### **Secondo il pensiero tomista, per essere vero il pensiero dev'essere radicato nella realtà**

Amato ricorda il metodo di indagine di San Tommaso d'Aquino che, quando insegnava alla Sorbona, iniziava le lezioni ponendo una mela sulla cattedra, dicendo: "Questa è una mela. Chi non è d'accordo esca dall'aula". Il suo intento era far capire che è necessario sforzarsi di fare scaturire il pensiero e le parole dalla realtà.

La teoria Gender è un esempio di procedimento opposto. Non c'è nulla di vero in questa teoria, perché in essa la realtà viene completamente ignorata. Secondo Amato la più importante, intelligente e pericolosa esponente della teoria Gender è Judith Butler, la quale ha un grande impatto sui giovani, perché le sue argomentazioni sembrano vere. Il suo libro più importante si intitola "Fare e disfare il genere", che già mostra quanto sia distante dal metodo di indagine che guidava Tommaso d'Aquino.

#### **L'agenda Gender**

Il problema con la teoria Gender è che non si limita a restare una speculazione filosofica, ma vuole imporsi ed entrare nella vita, nelle leggi dei popoli. E ciò diventa problematico, specialmente perché la teoria in questione è falsa. In alcuni paesi la teoria Gender è già molto più avanti nel dispiegare le sue conseguenze pratiche. Ad es. la Spagna è più avanti dell'Italia, e l'Italia è più avanti del Ticino nell'attuazione dei suoi "concetti". Poiché ovunque viene messa in opera la medesima sceneggiatura, è **possibile “prevedere” cosa succederà in futuro guardando ciò che capita nei paesi più "avanzati"**.

Fino a quando ci si trova nelle fasi iniziali, la gente non capisce la gravità della situazione e ritiene che il proprio paese resterà immune da tutto, talmente il Gender è lontano dalla gente. Amato ha rimandato alla teoria di Hannah Arendt, la quale aveva coniato il termine di "struttura a cipolla" per descrivere il movimento nazista, dove non si diventava SS in un giorno, ma con un percorso di esposizione progressiva e crescente all'ideologia.

Amato, che osserva il fenomeno Gender da anni, sa che le stesse problematiche, gli stessi libri, le stesse disposizioni, finiscono per arrivare ovunque. È solo una questione di tempo. Alcuni amici ticinesi di Amato ritenevano impossibile che il fenomeno Gender attecchisse in Ticino. Ma il tentativo stesso di annullare questa conferenza, dimostra che si sbagliavano.

#### **Carriera Alias**

In Italia la teoria Gender è penetrata nelle università nel 2015. Una delle modalità è la cosiddetta CARRIERA ALIAS, che consiste nel fatto di sostituire il proprio nome con uno non corrispondente al proprio sesso, senza tuttavia aver cambiato nome nei registri ufficiali né aver fatto una transizione chirurgica.

Il Codice civile italiano, art. 6, non consente questa prassi che, pertanto, non è legale. 250 scuole in Italia hanno però già adottato il principio della Carriera Alias. [Anche nelle scuole ticinesi vi sono già allievi che si fanno chiamare con nomi diversi dal proprio e del sesso opposto.]

#### **Gender identity significa Identità sessuale percepita**

La teoria Gender ha fatto un balzo di notorietà ed è diventata una moda quando, nella serie televisiva Billions, uno dei protagonisti ha affermato di non essere né uomo né donna.

Gender identity si traduce in italiano con "identità di genere" e rimanda all'identità "percepita" e manifestata di sé, indipendentemente dal sesso, e indipendentemente dall'essersi sottoposti a un'operazione chirurgica.

In Italia si è tentato di aggiungere una lettera d) all'art. 1 del Codice Civile, in modo che si riconoscesse l'identità di genere alla stregua del sesso. Per il momento la modifica di legge è fallita, grazie in particolare alle femministe radicali che vi si sono opposte poiché vedono nel gender l'annullamento di tutte le loro conquiste. Se qualsiasi maschio può usurpare il posto di una donna, a cosa sono servite tutte le lotte per ottenere le quote rosa? Lo si vede bene nello sport, dove uomini che dichiarano di sentirsi donne gareggiano con queste e, ovviamente, vincono facilmente.

[Da notare che in Svizzera tale modifica è invece già avvenuta. Secondo il Codice Civile svizzero dal 01.01.2022 è possibile, secondo l'art. 30b, "a chi ha la convinzione intima e costante di non appartenere al sesso iscritto nel registro dello stato civile" di dichiarare all'ufficiale dello stato civile di voler modificare tale iscrizione e cambiare nome (<https://www.fedlex.admin.ch/eli/oc/2021/668/it> )].

Amato accenna ai cosiddetti **principi di YOGYAKARTA**, stilati da un gruppo di autoproclamati esperti, che cerca di imporre la propria "dichiarazione" come se si trattasse di un trattato internazionale. Da notare che questi principi, presentati al Consiglio ONU per i Diritti Umani nel 2007 e nel 2009, sono stati accolti dal Consiglio d'Europa nel documento Diritti Umani e Identità di Genere e sono vincolanti per gli Stati membri, i quali vi si devono conformare.

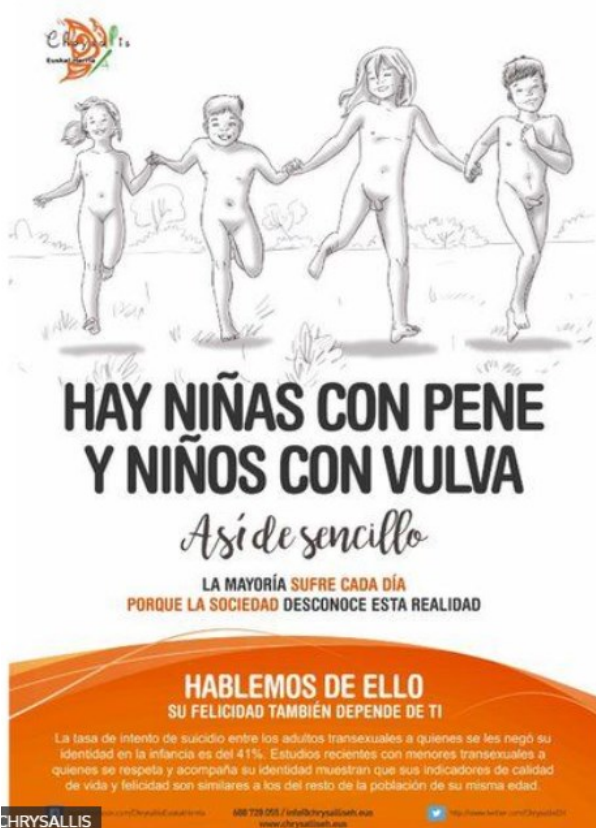
### Le leggi uniformi dell'America Latina e il loro perché

Nei Paesi dell'America Latina troviamo i concetti e dispositivi Gender enunciati nelle leggi con le medesime identiche parole. Com'è possibile quest'uniformità?

Ce lo svela la **Dr.ssa Amparo Medina**, femminista equadoreña, abortista, già guerrigliera, che per un certo periodo ha lavorato per le Nazioni Unite presso cui, come spiega, aveva il compito di corrompere i deputati dei diversi Paesi sudamericani affinché facessero adottare nei propri Paesi le leggi Gender.

La Dr.ssa Medina inizialmente credeva nella bontà delle leggi che l'ONU imponeva, ma quando ne ha compreso i pericoli si è dimessa e ha iniziato a informare l'opinione pubblica e a combattere tutto ciò che prima aveva promosso.

Nel libro di Marguerite A. Peeters *Marion-Etica, Los Expertos de la ONU Imponen Su Ley* pubblicato nel 2011, si trova una descrizione molto dettagliata di come funziona la "colonizzazione" gender.



### La fine del diritto dei papà e delle mamme di educare i propri figli

Nel 1948 l'ONU ha adottato la Dichiarazione universale dei diritti umani, che all'art. 26 § 3 afferma che i genitori hanno il diritto di educare i propri figli. Questo articolo fu adottato perché il Terzo Reich aveva dimostrato, con il suo Ministero dell'educazione e della propaganda, quanto fosse delicata la questione "dell'educazione". Naturalmente il Terzo Reich è solo un esempio tra tanti. Altri ve n'erano stati prima e altri ne sono seguiti.

Oggi si rimette in questione il diritto dei genitori di educare i propri figli. Ad es. Isabel Celaà, ministro spagnolo della Pubblica Istruzione, dichiara a chiare lettere che i figli non appartengono ai genitori e che li educa lo Stato. <https://www.tempi.it/spagna-governo-socialisti-podemos-educazione-pin-parental-gender-vox/> L'ideologia generalmente è presentata in modo soft, in modo positivo. Sembra buona. Ma poi può diventare aggressiva non appena ci si oppone ad essa.

**Ad esempio, la Spagna è stata tappezzata di poster con bambini disegnati in cui campeggia la scritta "ci sono bambine con il pene e bambini con la vagina".**

Gli attivisti del bus arancione che portava la scritta: **"Non farti ingannare, i bambini hanno il pene e le bambine hanno la vagina"** sono stati arrestati e il bus posto sotto sequestro.

### **L'assenza di definizione del delitto di omofobia**

C'è un altro problema giuridico. La Regione ha titolato: **"Omofobia al Lux. Helvethica rinuncia"**. In Italia per il reato di omofobia si rischiano fino a sei anni di prigione. Il termine omofobia è stato coniato da K.T. Smith nel 1971 e ripreso nel 1972 da Weinberg nel suo *Society and The Healthy Homosexual*. Il problema è che questo concetto non è mai stato definito oggettivamente, né dall'OMS né da nessun altro, nemmeno quando è stato inserito nelle leggi, il che contravviene al principio della certezza del diritto, secondo cui i concetti devono essere definiti con precisione e non essere legati alla percezione individuale. Senza una definizione chiara, si rischia di venire a conoscere ciò che le autorità definiscono di volta in volta come omofobia solo al momento della denuncia, del processo o della condanna. Un po' come succedeva con il famigerato art. 58 dell'Unione sovietica, relativo alle attività contro-rivoluzionarie.

Ad esempio, come è stato risolto in Gran Bretagna il problema dell'assenza di una definizione del reato di omofobia? La giustizia britannica ha emanato una dettagliata guida all'azione penale per i crimini d'odio omofobici, bifobici e transfobici. In questa guida è scritto che: "sarà considerato omofobo ogni fatto percepito come tale dalla vittima o da un'altra persona" (nell'originale: "What do we mean by a homophobic or transphobic incident? Any incident which is perceived to be homophobic or transphobic by the victim or any other person". Fonte: CPS Policy for Prosecuting Cases of Homophobic or Transphobic Hate Crime - <https://www.cps.gov.uk/legal-guidance/homophobic-biphobic-and-transphobic-hate-crime-prosecution-guidance>)

### **Il Gender è anche un business di trattamenti medici**

Parlando di business, Amato afferma che non è una moda innocente. Ad es. le iniezioni per bloccare la maturazione sessuale della pubertà costano 1'000 \$, e bisogna farne una al mese tra i 12 e i 16 anni circa. Il farmaco si chiama GONAPEPTYL DEPOT, TRIPTORELINA (TRP). L'AIFA l'ha autorizzato con decisione 25.2.2019, anche se le conseguenze a lungo termine sono sconosciute (si sa tuttavia che causa problemi al SNC, alle ossa, ai muscoli). [In Svizzera il Gonapeptyl non è autorizzato. Vi sono anche in Svizzera farmaci a base di Triptorelina, ma non è indicato per i ragazzi. <https://www.swissmedicinfo.ch/ShowText.aspx?textType=FI&lang=DE&authNr=47660>]. Inoltre, in caso di ripensamento, il processo è pressoché irreversibile e porta all'infertilità, ciò che obbliga a ulteriori trattamenti e costi sanitari per una eventuale procreazione assistita.

**In Svizzera l'art. 11 della Costituzione federale tutela i giovani** (Protezione dei fanciulli e degli adolescenti). Nel suo capoverso 1 recita: "I fanciulli e gli adolescenti hanno diritto a particolare protezione della loro incolumità e del loro sviluppo."

### **La vera funzione di questa propaganda è di ottenere il potere sugli individui**

Ma, venendo al nocciolo della questione, perché questa ferrea volontà d'imporre l'agenda Gender? Lo spiega la Dr.ssa Amparo Medina. Al di là degli indubitabili interessi finanziari, è soprattutto una questione di potere. Se, continua la Dr.ssa Medina, riesco a convincerti che non sei un uomo rispettivamente una donna, allora posso convincerti di qualsiasi cosa.

### **Questo è il motivo per cui non è stato possibile fare la conferenza al Lux.**

Il potere vince quando si impossessa della coscienza dei singoli, quando la loro coscienza coincide con i contenuti della propaganda. Come diceva il gerarca nazista Hermann Göring: "Ich habe kein Gewissen. Mein Gewissen heisst Adolf Hitler" (tradotto: "Non ho una coscienza. La mia coscienza si chiama Adolf Hitler").

### **Infine, con il Gender si chiude la dissacrazione dei tre grandi misteri, con delirante disinvoltura:**

Vita: con l'inseminazione artificiale e le manipolazioni genetiche posso determinare la vita

Morte: con l'eutanasia posso decidere quando morire o far morire

Genere: con la definizione percettiva e fluida della propria identità di genere il sesso biologico è irrilevante; maschi e femmine e la loro naturale capacità di procreazione sono bistrattati.

### **Il Delirio distrugge la società**

Il delirio distrugge le singole persone e distrugge la società. Pensare che il sesso biologico non abbia nulla a che vedere con l'identità sessuale è un'idea delirante. Alla luce dei fatti che hanno impedito ai gestori del cinema Lux di

tenere questa conferenza, Amato ci invita a porci la domanda: Cosa sono disposto a rischiare (o sacrificare) di fronte a questa deriva?

**La conclusione con le parole di Giorgio Gaber**

“Secondo me la donna e l'uomo sono destinati a rimanere assolutamente differenti e contrariamente a molti io credo che sia necessario mantenerle, se non addirittura esaltarle, queste differenze. Perché è proprio da questo scontro-incontro tra un uomo e una donna che si muove l'universo intero. All'universo non gliene importa niente dei popoli e delle nazioni. L'universo sa soltanto che senza due corpi differenti e due pensieri differenti non c'è futuro.”